



Manualetto della Sicurezza

I.C. Monte San Pietro

CONTENUTI

- ORDINE E SEGNALI DI EVACUAZIONE
- ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO
- ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AGLI ALLIEVI
- PROCEDURE OPERATIVE: IL PERSONALE DOCENTE
- PROCEDURE OPERATIVE: GLI ALLIEVI
- COMPORTAMENTO GENERALE NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA: SE CI SI TROVA IN AULA- SE CI SI TROVA NEI LABORATORI- SE CI SI TROVA NEI LABORATORI
- MODULO DI EVACUAZIONE
- ISTRUZIONI DI SICUREZZA: al segnale di allarme
- COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO: se ti trovi in un luogo chiuso-
Se sei all'aperto
- COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO
- COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA TOSSICA
NORME DI SICUREZZA: COMPORTAMENTO NELLE AULE-
COMPORTAMENTO NEI LABORATORI
- PER I DOCENTI E TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO: Da fare/ Da non fare
- EMERGENZA ALLAGAMENTO
- EMERGENZA SANITARIA (Primo Soccorso)
- ORGANIGRAMMA SICUREZZA NELLA SCUOLA
- NOMINATIVI PREPOSTI PLESSI
- MEMBRI SQUADRE EMERGENZA
- SEGNALETICA DI SICUREZZA

Manualetto della Sicurezza

Il D.Lgs 81/08, si occupa delle misure di sicurezza necessarie per la tutela della Salute e per la **Sicurezza dei lavoratori** nei luoghi di lavoro.

Il Decreto è composto da una serie di articoli in cui vengono specificati gli obblighi, gli impegni e le priorità che **ognuno è OBBLIGATO**, per legge, **a rispettare**.

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione** (squadre Antincendio e Primo Soccorso, RLS, RSPP) è tenuto a:

- **Valutare i rischi** all'interno dell'edificio
- **Programmare** attività di Formazione/informazione
- **Vigilare** che tutte le misure necessarie atte a garantire la sicurezza vengano rispettate

Gli Allievi sono considerati:

- alla **stregua dei lavoratori**, se impegnati in attività di laboratorio; pertanto sono OBBLIGATI al rispetto delle Norme e a collaborare per la buona riuscita delle operazioni
- **Utenti** del servizio quando svolgono normale attività didattica

SI RICORDA CHE LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE IN CUI SI LAVORA E' IL PRESUPPOSTO FONDAMENTALE PER COSTRUIRE E UTILIZZARE IL PIANO DI EVACUAZIONE (fondamentale la presenza delle Planimetrie con vie di fuga!!!)

1. ORDINE E SEGNALI DI EVACUAZIONE

Ordine di evacuazione: deve essere emanato dal PRESIDE (Coordinatore Emergenze) o da un suo sostituto. Solo in caso di situazione di pericolo per una emergenza interna e di impossibilità a mettersi in contatto con il Preside tramite comunicazione telefonica, l'avviso sarà dato dal personale che per primo si accorge dell'evento.

SEGNALE DI EVACUAZIONE

TERREMOTO: 1 suono (sotto i banchi, architrave...) PAUSA 1 suono (abbandonare edificio)

INCENDIO: 3 Suoni consecutivi (abbandonare edificio)

Comunicazioni telefoniche

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al _____ piano, classe ____ è in atto una emergenza (incendio/tossica/ __) nell'area seguente _____, esistono / non esistono feriti"

ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO:

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

--

2. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AGLI ALLIEVI

(A CURA DEI DOCENTI)

In ogni classe devono essere individuati alcuni ragazzi a cui attribuire le seguenti mansioni:

- a) un ragazzo apri - fila ed un sostituto, con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- b) un ragazzo chiudi -fila ed un sostituto, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro;
(una porta chiusa è segnale di classe vuota);
- c) due aiutanti: hanno il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere la zona di raccolta

Tali incarichi vanno sempre assegnati ed eseguiti sotto la diretta sorveglianza dell'insegnante.

3. PROCEDURE OPERATIVE: IL PERSONALE DOCENTE

Gli insegnanti devono:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di sicurezza, al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e gli altri;
- illustrare periodicamente il piano di evacuazione;
- intervenire prontamente nel caso dovessero manifestarsi situazioni di panico;
- fare osservare tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- controllare che gli allievi apri-fila, chiudi-fila e gli aiutanti, eseguano correttamente i compiti assegnati:
- in caso di evacuazione l'insegnante uscirà per primo dall'aula portando con sé il registro di classe per effettuare, appena giunti in area sicura, un controllo delle presenze degli alunni;
- una volta raggiunta l'area di raccolta e fatto il controllo delle presenze, compilare il modulo di evacuazione e comunicare eventuali dispersi o feriti al servizio di pronto soccorso;
- se vi sono allievi disabili, curare le operazioni di sfollamento attenendosi alle procedure stabilite per gli alunni in difficoltà e predisporre la loro uscita in coda alla classe;
- **essere consapevoli che dal comportamento dell'insegnante dipende la sicurezza degli allievi.**

4. PROCEDURE OPERATIVE: GLI ALLIEVI

Gli allievi devono adottare il seguente comportamento:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- tralasciare il recupero di ogni oggetto personale (libri, cartelle, ecc.) e prendere solamente, se a portata di mano, un indumento per coprirsi dal freddo;
- disporsi in fila evitando il vociare, grida e richiami, la fila sarà aperta dai due compagni apri-fila e chiusa dai due chiudi-fila;
- rimanere collegati tra loro secondo le seguenti modalità: gli allievi escono dall'aula in fila indiana, appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti. Un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio. Prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale, l'apri-fila si accerta che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenza stabilite dal piano di evacuazione.

- mantenere ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni;
- collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- attenersi a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione del piano;
- portarsi nelle aree di raccolta sicuri ed aspettare nuove comunicazioni.

5. COMPORTAMENTO GENERALE NEL MOMENTO DELL'EMERGENZA

Quando si sente il segnale di emergenza, ogni occupante la scuola deve seguire un comportamento ben preciso. Ogni eccesso di zelo può essere inevitabilmente di ostacolo; attenersi a quanto è previsto e cercare di realizzarlo nel minor tempo possibile, con calma e senso di responsabilità;

E' FONDAMENTALE NON CEDERE AL PANICO

La conoscenza delle norme di comportamento permette di mantenere la calma. Per questo motivo, ognuno deve essere in grado di eseguire correttamente quanto previsto dal piano di evacuazione.

SE CI SI TROVA IN AULA

Quando suona il segnale di evacuazione, l'insegnante, senza perdere tempo a sincerarsi cosa stia accadendo, inviterà gli alunni ad alzarsi ordinatamente ma velocemente. Senza provocare ingorghi li fa uscire dalla classe indirizzandoli verso l'uscita di emergenza segnalata (vedi segnaletica di sicurezza). Solo se i locali sono invasi dal fumo o l'aria è irrespirabile aprire le finestre, altrimenti è controproducente. Le correnti d'aria alimentano eventuali incendi. Questa decisione spetta all'insegnante. Se nell'attimo nel quale la scolaresca si accinge ad uscire dall'aula, sta sfilando un'altra classe, attendere, ed incolonnarsi dietro ad essa.

L'insegnante deve prendere il registro di classe che contiene il modulo di evacuazione

SE CI SI TROVA NEI LABORATORI

L'insegnante si prende cura dell'incolumità degli studenti, coordinando l'allontanamento ordinato nella giusta via di uscita.

L'assistente tecnico o eventuali insegnanti di sostegno/educatori, nei limiti delle loro possibilità, faranno in modo che il laboratorio non diventi ulteriore fonte di pericolo.

- Disattivare l'alimentazione elettrica, gli impianti idraulici, gas, macchine, ecc.
- Chiudere eventuali finestre, se non vi è pericolo di soffocamento.
- Prima di abbandonare la scuola, chiudere le porte accertandosi che non vi sia alcuno nel laboratorio senza bloccarle.

SE CI SI TROVA NEI CORRIDOI

Tutti gli alunni e gli insegnanti che al momento dell'allarme si trovano nei corridoi o nei servizi igienici, devono al più presto, se è possibile, *raggiungere i loro compagni in aula*. Per gli studenti: se l'aula è nella direzione della calamità, *seguire le vie di fuga segnalate e raggiungere la più vicina via di uscita, incolonnandosi con le persone che stanno uscendo senza spintonarsi e intralciarsi*. Raggiunta l'area di raccolta nella zona sicura, si rimane con la classe con la quale si è usciti, facendolo presente all'insegnante.

EVITARE DI INGOMBRARE LE VIE DI FUGA CON OGGETTI, O FERMANDOSI.

MODULI DI EVACUAZIONE COMPILATI

Raggiunta la zona sicura l'insegnante verifica che la scolaresca sia al completo, quindi compila il modulo di evacuazione che si trova nel registro.

MODULO DI EVACUAZIONE

I.C. Monte San Pietro Plesso..... DataInsegnante.....

AREA DI RACCOLTA:

(barrare il colore dell'area di raccolta)	
CLASSE.....PIANO/AULA.....	
A) n° ALLIEVI DELLA CLASSE	
B) n° ASSENTI	
C) n° PRESENTI	
D) n° DISPERSI	
Nomi dispersi: 1)	2)
3)	4)

E) n° FERITI	
Nomi feriti: 1)	2)
3)	4)

N° ALUNNI DI ALTRE CLASSI ,se presenti		
1)	3)	5)
2)	4)	6)

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

	Al segnale di allarme:
☞	Mantieni la calma
☞	Interrompi immediatamente ogni attività

☞	Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri abiti o altro)
☞	Incolonnati dietro l'apri - fila e dietro il compagno stabilito
☞	Ricordati di non spingere non gridare non correre
☞	Segui le vie di fuga indicate
☞	Raggiungi la zona di raccolta assegnata
COMPORAMENTO IN CASO DI TERREMOTO	
Se ti trovi in un luogo chiuso	
☞	Mantieni la calma
☞	Non precipitarti fuori
☞	Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
☞	Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
☞	Se sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina e seguila nelle procedure di emergenza
☞	Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore, seguendo le istruzioni di sicurezza per l'evacuazione
Se sei all'aperto	
☞	Allontanati dall'edificio, dalle linee elettriche, dagli alberi, dai lampioni
☞	Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te, se non lo trovi cerca riparo sotto strutture stabili, come una panchina
☞	Non avvicinarti ad animali spaventati



COMPORAMENTO IN CASO DI INCENDIO	
☞	Mantieni la calma
☞	Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
☞	Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati



⇒	Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiati a terra perché il fumo tende a salire verso l'alto
COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA TOSSICA	
(es. incendio esterno, perdita di sostanze da mezzi di trasporto, nube tossica)	
In caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati:	
⇒	Mantieni la calma
⇒	Tutti devono rientrare nella scuola
⇒	Chiudi le finestre, le prese d'aria presenti in classe, sigilla gli interstizi con panni possibilmente bagnati;
⇒	Sdraiati a terra tenendo un fazzoletto, meglio se bagnato, sul naso
⇒	Resta in attesa di soccorso e di eventuali ordini di evacuazione

NORME DI SICUREZZA

COMPORAMENTO NELLE AULE

- ⇒ la sistemazione dei banchi nelle aule deve essere tale per cui sia sempre presente un corridoio centrale di almeno 90 cm; tale distanza deve essere rispettata anche tra la cattedra e la prima fila di banchi, per permettere una sicura ed ordinata evacuazione in caso di emergenza
- ⇒ evita di dislocare i banchi nell'immediata vicinanza dalla porta
- ⇒ riponi zaini e cartelle in modo che non intralcino il passaggio
- ⇒ controlla e studia attentamente la piantina e il percorso da seguire per raggiungere l'uscita di sicurezza e la zona di raccolta
- ⇒ non imbrattare, coprire, manomettere o rimuovere la segnaletica e le planimetrie
- ⇒ non sederti sulla sedia in equilibrio precario
- ⇒ se sei l'ultimo ad uscire e la luce è accesa, spegnila
- ⇒ se noti un principio di incendio, senti odore di gas, se avviene un guasto di natura elettrica, se ti infortuni, avverti l'insegnante

COMPORAMENTO NEI LABORATORI

- ⇒ non lavorare mai solo
- ⇒ è assolutamente vietato mangiare, bere, accendere fiamme libere, fumare
- ⇒ nella esecuzione delle esperienze ed esercitazioni rispetta puntualmente le indicazioni fornite dall'insegnante e dai manuali
- ⇒ se non hai capito istruzioni e procedure, chiedi ulteriori spiegazioni
- ⇒ cura la tua attività per la tutela della salute propria e altrui
- ⇒ non utilizzare le attrezzature come gioco o in modo improprio
- ⇒ usa i dispositivi di protezione individuali (guanti, camici, ecc.);
- ⇒ usa solo i materiali messi a disposizione



- ☞ terminate le lezioni spegni le attrezzature e le macchine usate lasciando il posto di lavoro pulito e ordinato
- ☞ se non ti senti "in forma", avverti l'assistente tecnico o l'insegnante
- ☞ se noti un principio di incendio, senti odore di gas, se avviene un guasto di natura elettrica, se ti infortuni, avverti l'insegnante

Per i Docenti Da fare:

**e tutto il
Personale in
servizio**

- * indossare il DPI (dispositivo, individuale di protezione) fornito dall'azienda (calzature antiscivolo...)
- * tenere gli zaini in posizione non ostacolante all'interno della classe
- * Eliminare materiale e strumentazione non più utilizzate e utilizzabili
- * Controllare la stabilità e lo stato degli arredi
- * Curare l'igiene dei locali chiusi (ripostigli...)
- * Arieggiare locali contenenti macchine informatiche e fotocopiatrici
- * Attenzione a prese ed evitare collegamenti elettrici improvvisati e carichi eccessivi
- * Differenziare i materiali per tipologia (dividere detersivi da stoviglie...)
- * Prestare RIGIDA ATTENZIONE al ritiro degli alunni dai locali scolastici da persone esterne alla famiglia, se non dietro delega e/o autorizzazione scritta dei genitori

Da non fare:

- NON FUMARE ASSOLUTAMENTE NEI LOCALI SCOLASTICI
- Non ostacolare le vie d'uscita d'emergenza
- Non abbandonare la classe per lungo tempo
- Non utilizzare utensili pericolosi durante le attività scol.e di laboratorio
- NON OCCUPARE A LUNGO LA LINEA TELEFONICA
- Non somministrare farmaci agli alunni, se non dietro prescrizione e autorizzazione del medico e della Dirigente Scolastica
- Non eseguire interventi su attrezzature elettriche, ma contattare personale qualificato
- NON LAVARE LA PAVIMENTAZIONE, in particolare le scale, durante l'orario scolastico, se non realmente necessario
- Non conservare alimenti all' interno degli edifici scolastici
- Non posizionare oggetti e/o carichi sopra agli armadietti e scaffalature
- Non affidare agli alunni incarichi per loro pericolosi (portare bibite calde, carichi eccessivi nel peso e nell'altezza...)
- NON tenere aperte finestre, cassetti...che possono diventare pericolosi per gli alunni e se stessi

EMERGENZA ALLAGAMENTO

NORME E REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLAGAMENTO

CHIUNQUE SI ACCORGA DELLA PRESENZA DI ACQUA DEVE AVVERTIRE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA SI DEVE RECARE SUL POSTO,
VALUTANDO LA SITUAZIONE IN ATTO E, SE NECESSARIO,
DISPONENDO LO STATO DI PREALLARME, ATTIVANDO L'ALLARME INTERNO PER INFORMARE L'INTERA STRUTTURA DELLA PRESENZA DI UNA EMERGENZA IN ATTO.

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE L'EROGAZIONE DI ACQUA DAL CONTATORE ESTERNO.

- DISATTIVARE L'ENERGIA ELETTRICA AGENDO SULL'INTERRUTTORE GENERALE.

- INFORMARE ED ALLERTARE L'AZIENDA DEI SERVIZI (SEZIONE ACQUA / GAS)

- VERIFICARE SE VI SONO CAUSE ACCERTABILI DI FUGHE DI ACQUA (RUBINETTO APERTO, VISIBILE ROTTURA DI TUBAZIONI, LAVORI IN CORSO, ECC.)

- SE LA CAUSA DELL'ALLAGAMENTO DERIVA DA FONTE INTERNA CONTROLLABILE, IL COORDINATORE, UNA VOLTA ISOLATA LA CAUSA E RIPRISTINATA L'EROGAZIONE DELL'ACQUA, DISPONE LO STATO DI CESSATO ALLARME.

- SE LA CAUSA DELL'ALLAGAMENTO È DOVUTA A FONTE NON CERTA E COMUNQUE NON ISOLABILE, IL COORDINATORE DISPONE LO STATO DI ALLARME CHE CONSISTE NEL :
 - CHIAMARE / ALLERTARE I SOCCORSI ESTERNI, IN PARTICOLARE I VIGILI DEL FUOCO (115)
 - ATTIVARE IL PIANO DI EVACUAZIONE GENERALE

AUTOPROTEZIONE DEL SOCCORRITORE

Troppo spesso i soccorritori mettono a rischio la propria sicurezza per la salute degli altri.

Se la situazione non è sicura non agire da soli, ma cercare l'aiuto di altre persone competenti o mettersi l'equipaggiamento di sicurezza personale (guanti, mascherine) che permettono di agire in modo sicuro. Evitare sempre il contatto con fluidi corporali della vittima (sangue, saliva, secrezioni).

Procedure di valutazione dello scenario dell'infortunio:

Sul luogo di un incidente si deve molto rapidamente riconoscere:

1) l'ambiente in cui è accaduto l'incidente: In poco tempo si deve essere in grado di: giudicare se il luogo è PERICOLOSO, SFAVOREVOLE, DISAGIATO; valutare la necessità di soccorrere uno o più persone; valutare le condizioni di pericolo imminente (incendi, sostanze pericolose, caduta di pesi, rischio elettrico). La prima REGOLA GENERALE è quella di non spostare mai la vittima dal luogo dell'incidente fino all'arrivo dei soccorsi (l'unico caso in cui è giustificato spostare l'infortunato è se il luogo lo pone in pericolo di vita). Nel caso di lesioni interne o comunque lesioni che possono essere peggiorate da un'errata movimentazione, non spostare l'infortunato e aspettare l'intervento esterno di personale specializzato. Nello spostare la vittima ricordarsi di mantenere sempre sullo stesso asse testa, collo e tronco.

2) La dinamica dell'incidente: molto spesso si è in grado, prestando attenzione all'azione dell'incidente a risalire alla sua dinamica, ricostruendo casi di caduta, annegamento, avvelenamento, infortunio, folgorazione, aggressione, incendio ecc..

3) Raccogliere le fonti di informazione immediatamente disponibile dal paziente o dai presenti.

E' opportuno che uno dei soccorritori si rechi sempre in ospedale insieme all'infortunato, al fine di offrire informazioni sulla dinamica dell'infortunio o sull'agente nocivo responsabile della lesione o intossicazione. Per le sostanze chimiche portare sempre la scheda di sicurezza della sostanza.

Si ricorda l'importanza dell'assistenza tranquillizzando e rassicurando la vittima.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO

Attivare le seguenti procedure in caso di infortunio:

- Valutazione del pericolo ambientale intorno alla vittima: GUARDO, Ascolto, Annuso, Intuisco
- Verificare lo stato dell'infortunato (Cosciente/Non Cosciente)
- Verificare se sono coinvolte nell'infortunio altre persone
- Se l'infortunato appare grave, chiamare immediatamente il Soccorso Esterno (118)

- Nella Richiesta Di Intervento Dei Soccorritori è importante fornire al Personale del 118 le seguenti Informazioni :
 - 1) Nome Del Plesso Scolastico o del Luogo dell'incidente.
 - 2) Indirizzo del luogo dell'infortunio corredato da precisi riferimenti per raggiungere il luogo dell'infortunio nel più breve tempo possibile.
 - 3) Numero Telefonico Del Chiamante, se possibile lasciare un recapito di telefono mobile
 - 4) Descrizione sommaria dell'accaduto
 - 5) Numero delle Persone coinvolte
 - 6) Condizioni dell'infortunato/i

PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure per il personale docente e non docente

Tutti i lavoratori che rilevano o vengono informati di una emergenza sanitaria devono:

- * Chiamare immediatamente il responsabile del Pronto Soccorso.
- * In caso di evidente gravità chiamare direttamente il 118.
- * Dopo aver prestato i primi soccorsi rimanere a disposizione per la ricostruzione dell'accaduto.

Procedure per il personale Responsabile del Pronto Soccorso

- * Deve recarsi immediatamente sul luogo dell'incidente con i mezzi di soccorso a disposizione (cassetta di pronto soccorso portatile).
- * Prestare i primi soccorsi, limitandosi alle operazioni consentite dal proprio grado di preparazione.
- * Predisporre, se del caso, la chiamata per i soccorsi esterni.
- * Collaborare con il servizio di pronto intervento esterno (autoambulanza, 118).

SITUAZIONE MANOVRE PRIMARIE - MANOVRE SECONDARIE

Breve prontuario procedurale per alcune situazioni più frequenti

SITUAZIONE	MANOVRE PRIMARIE	MANOVRE SECONDARIE
Perdita di coscienza Svenimento Soffocamento da corpo estraneo Arresto respiratorio Arresto cardiocircolatorio Fratture esposte di ossa lunghe,	Applicare le manovre B.L.S. Tenere la vittima distesa su un piano rigido. Coprire il punto di frattura con telino o garza sterile	Coprire con telo isotermico Inserire un laccio alla radice dell'arto
Ferite ampie	Distendere la vittima, coprire con telo sterile	Non disinfettare coprire con telo isotermico tamponare il sanguinamento
Ferire da oggetti penetranti	Distendere la vittima Non rimuovere l'oggetto	Coprire la vittima con telo isotermico, tamponare i sanguinamenti
Lesioni agli occhi	Non rimuovere corpi estranei, non usare colliri o pomate	Coprire la lesione con bendaggio oculare o garze sterili
Crisi epilettica	Impedire che la vittima si faccia male durante la crisi	
Puntura d'insetto	Prepararsi per il BLS	
Sanguinamento dal naso	Tenere la testa in avanti, tenere a pinza il naso, mettere del ghiaccio sulla radice del naso	
Ustione	allontanamento dell'esposizione, raffreddamento con acqua corrente	Non usare disinfettanti o creme
Avvelenamenti	Cercare di interrogare la vittima Per verificare la sostanza che ha causato l'avvelenamento	Attivare il servizio antiveleni più vicino attraverso l'ospedale
Punture di insetti	Attenzione alle reazioni anafi attiche pertanto è opportuno conoscere se sono presenti alunni con allergie	Usare ghiaccio secco

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Segnali di divieto



vietato fumare



vietato usare fiamme libere



vietato ai pedoni



divieto di spegnere con acqua



acqua non potabile

Segnali di Avvertimento



materiale infiammabile



materiale esplosivo



sostanze velenose



sostanze corrosive



sostanze inferte

Segnali di Salvataggio



direzione uscita d'emergenza



uscita d'emergenza



freccia di direzione



pronto soccorso



scale d'emergenza

Segnaletica Antincendio



allarme antincendio



estintore



estintore carellato



naspo



idrante

*Delegato Sicurezza
Mariaconcetta Iodice*

Mail: mariaconcettaiodice@libero.it